

AREA PER LA BIODIVERSITÀ URBANA AL PARCO DELL'ORA a RIVA DEL GARDA

Titolo ed oggetto:

Fiori, api e vita: un'Oasi per la biodiversità al Parco dell'Ora

Soggetto proponente:

2. Descrizione dell'intervento

All'interno dell'area individuata (10x10 metri) si prevede:

- **Realizzazione di uno stagno naturalistico (circa 6/7m²) a bassa profondità (max 80 cm)**, progettato secondo criteri ecologici, idoneo a favorire anfibi, insetti acquatici, piante e biodiversità locale. Lo stagno sarà progettato senza introduzione di specie ittiche, al fine di favorire la riproduzione degli anfibi e lo sviluppo delle comunità di macroinvertebrati acquatici, importanti per il controllo naturale delle popolazioni di zanzare.
- **Semina e messa a dimora nel prato di miscugli di specie erbacee autoctone dell'area**, privi di cultivar ornamentali e selezionati per l'elevato valore ecologico, con particolare attenzione alle piante nettarifere utili agli impollinatori.
- **Messa a dimora di specie arbustive autoctone** tipiche della vegetazione locale (es. *Ligustrum vulgare*, *Crataegus monogyna*, *Cornus sanguinea*, *Berberis vulgaris* etc), con funzione ecologica e trofica per insetti e avifauna.
- **Controllo e gestione delle specie esotiche invasive** in coerenza con la normativa vigente (Regolamento UE 1143/2014 e normativa nazionale e provinciale), con particolare attenzione alle specie invasive presenti nel territorio comunale.
- **Adozione di uno sfalcio differenziato e gestione a mosaico del prato**, finalizzata a favorire le fioriture spontanee e il completamento dei cicli vitali degli insetti e delle fioriture.
- **Installazione di strutture habitat:**
 - bug hotel per insetti saproxilici e apoidei solitari
 - sandarium (area sabbiosa per la nidificazione di api terricole)

• **Collocazione di due tronchi:**

- uno lasciato al naturale, come microhabitat per organismi saproxilici
- uno lavorato artisticamente come “totem” identitario e elemento paesaggistico.

• **Realizzazione di cartellonistica bilingue scientificamente corretta**, con validazione da parte di esperti naturalisti, eventualmente arricchita da QR code di approfondimento.

L'area sarà delimitata da una **staccionata** per motivi di sicurezza, tutela dell'habitat e per evitare il **disturbo** allo stagno e alle aree di nidificazione.

Il progetto prevede inoltre il **coinvolgimento della cittadinanza in attività di osservazione e monitoraggio della biodiversità**, attraverso eventi pubblici come bioblitz e iniziative di citizen science, con raccolta e condivisione delle osservazioni naturalistiche tramite piattaforme dedicate come iNaturalist.

L'area potrà contribuire alla **creazione di una piccola rete ecologica urbana**, offrendo habitat e risorse trofiche per insetti, anfibi e altri organismi, favorendo la connessione tra gli spazi verdi presenti nel territorio comunale.

Il progetto intende inoltre avere un forte **valore educativo e divulgativo**, offrendo uno spazio per attività di educazione ambientale, sensibilizzazione sulla biodiversità e conoscenza degli ecosistemi locali, anche attraverso il coinvolgimento di scuole e realtà del territorio.

L'intervento si inserisce nel quadro delle politiche europee per la tutela della biodiversità e degli impollinatori, contribuendo su scala locale agli obiettivi della EU Biodiversity Strategy for 2030, della EU Pollinators Initiative e del recente regolamento europeo sul ripristino degli ecosistemi Nature Restoration Law.

Il progetto prevede il coinvolgimento di **naturalisti esperti del territorio** per la progettazione ecologica dell'area e la realizzazione dei contenuti didattici. La validazione scientifica dei contenuti relativi agli impollinatori e agli insetti sarà affidata a un entomologo collaboratore di istituzioni scientifiche del territorio. I testi della cartellonistica saranno validati anch'essi da esperti in biodiversità.

3. Motivazioni e finalità

- Incremento concreto della biodiversità urbana attraverso la creazione di una micro-infrastruttura ecologica permanente.
 - Miglioramento del valore ambientale e della resilienza climatica del parco pubblico.
 - Valorizzazione del patrimonio comunale mediante un intervento innovativo e replicabile.
 - Creazione di un'area dedicata alla didattica ambientale e allo studio, utilizzabile da scuole dell'infanzia, primarie, secondarie e realtà educative del territorio.
 - Possibilità di coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle scuole in attività di raccolta semi di specie autoctone, monitoraggio partecipato e segnalazione delle specie osservate (citizen science).
 - Stimolo per i cittadini a replicare nel proprio giardino o terreno buone pratiche ecologiche (stagni, riduzione dello sfalcio, piante autoctone, microhabitat).
-
- L'area potrà costituire uno spazio idoneo per attività di educazione ambientale e monitoraggio partecipato della biodiversità, quali giornate di osservazione e catalogazione delle specie (es. bioblitz), eventualmente organizzate da associazioni o realtà del territorio, senza oneri a carico del progetto.
 - Sensibilizzazione sul tema delle specie invasive e della gestione sostenibile del verde pubblico.

L'intervento non si limita alla comunicazione ambientale, ma crea un luogo reale in cui i processi ecologici siano osservabili nel tempo.

4. Stima indicativa dei costi

Quadro economico preliminare

Progettazione ecologica, direzione lavori e validazione scientifica: € 2.000 - 3.000

Realizzazione stagno (scavo, impermeabilizzazione con telo EPDM): € 3.000 - 5.000

Staccionata perimetrale in legno: € 8.000 – 12.000

Piante autoctone, arbusti e semine di prato fiorito: € 2.000 - 3.000

Strutture habitat per insetti e piccoli animali (bug hotel, sandarium, tronchi, legni, sassi, microhabitat): € 2.000 - 3.000

Cartellonistica scientifica e didattica: € 5.000 - 7.000

Spese tecniche e oneri di sicurezza: € 4.000

Totale stimato: € 20.000 - 30.000



Parco dell'Ora - Riva del Garda - immagine generata da AI